

Riqualificazione energetica dell'area portuale di Porto Corsini, firmato un accordo tra Enel e Pir

Mercoledì 8 Febbraio 2017

Con un investimento di un milione di euro, Enel realizzerà un impianto di cogenerazione in grado di ridurre i costi energetici di Pir (Petrolifera Italo Rumena) e di abbattere le emissioni di CO2 nell'ambiente

Un piano di **riqualificazione energetica** per **aumentare l'efficienza** e la **competitività** nell'**area portuale di Porto Corsini** e contribuire a **migliorare la qualità dell'ambiente**. Sono questi i principali benefici dell'accordo di **partnership** firmato tra **Enel** e La **Petrolifera Italo Rumena (PIR)**, azienda internazionale fornitrice di servizi logistici industriali specializzata nello stoccaggio, movimentazione e distribuzione di prodotti petroliferi, chimici, alimentari, biocombustibili, merci secche e prodotti confezionati che, a Porto Corsini ha uno dei **presidi logistico produttivi** più avanzati.

A spiegare i punti qualificanti dell'accordo sono stati **Guido Ottolenghi**, Amministratore Delegato del Gruppo PIR e **Massimiliano Francone**, Responsabile vendite di Enel Si, nel corso di una conferenza stampa organizzata presso la sede ravennate di Confindustria Romagna.

Il **Gruppo Enel**, dopo aver realizzato per la società La Petrolifera Italo Rumena un'attività di analisi energetica presso il deposito costiero di Porto Corsini, in cui sono stoccati e movimentati prodotti chimici, petroliferi e liquidi in genere, ha messo a punto un **piano di riqualificazione energetica** finalizzato a migliorare il processo di **trasformazione** e di **utilizzo dell'energia elettrica e termica**.

L'intervento, che si inserisce nei **servizi tailor made** per l'efficienza energetica e la generazione distribuita offerti da Enel Energia alle aziende, prevede la **realizzazione** all'interno del deposito PIR, di un **impianto di cogenerazione** per la produzione combinata di energia elettrica e termica, della **potenza elettrica di 800 kW**, a servizio esclusivo del cliente.

Enel investirà circa un milione di euro per la costruzione dell'impianto e si occuperà della progettazione, dell'autorizzazione e della realizzazione dello stesso, nonché della conduzione e manutenzione per un periodo di 10 anni. **PIR investirà circa 500 mila euro** per le infrastrutture di distribuzione interna.

Grazie alla messa in esercizio del nuovo impianto, il Gruppo PIR conseguirà una notevole **riduzione dei costi energetici annuali** stimato del 20% rispetto ai valori attuali e, contestualmente, ci saranno **ricadute positive nell'area portuale** grazie ai benefici in termini di minor impatto ambientale, derivanti dalla **riduzione di emissioni globali di CO2 pari a oltre 900 tonnellate anno**.

Nell'ambito della presentazione dell'accordo tra Enel e Gruppo PIR, si è svolto anche un incontro con alcune aziende del territorio ravennate sul tema "La generazione distribuita come opportunità di sviluppo dei distretti industriali e portuali" dove è intervenuta per Enel Sonia Sandei, Responsabile Generazione Distribuita.

[Economia](#), [Porto](#)